

INSTITUT VALDÔTAIN DE L'ARTISANAT DE TRADITION

Legge Regionale 24 maggio 2007, n. 10 e successive modificazioni ed integrazioni

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE N. 199 DEL 25 SETTEMBRE 2018

Oggetto: **INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA AGLI IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI INSTALLATI PRESSO LA SEDE AMMINISTRATIVA DI AOSTA ED IL MAIN DI GIGNOD. AFFIDAMENTO DIRETTO DI INCARICO A DITTA SPECIALIZZATA. APPROVAZIONE ED IMPEGNO DI SPESA. CIG: ZE8250A38E**

Il Direttore dell'IVAT

◇ visti:

- la legge regionale 24 maggio 2007, n. 10 “*Nuova disciplina dell’Institut Valdôtain de l’Artisanat de Tradition*” (IVAT)” e successive modificazioni ed integrazioni;
- lo “*Statuto dell’Institut Valdôtain de l’Artisanat de Tradition*” di cui alla deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 04 in data 20 febbraio 2013, come modificato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 23 in data 17 aprile 2014;
- il “*Regolamento per la finanza e per la contabilità dell’Institut Valdôtain de l’Artisanat de Tradition*”, approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 21 del 08 agosto 2012;

◇ verificato che:

- la legge regionale n. 10/2007 affida al presidente il ruolo di direzione politico amministrativa dell’IVAT, le cui funzioni sono meglio precisate all’art. 3 della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22 “*Nuova disciplina dell’organizzazione dell’Amministrazione regionale e degli enti del comparto unico della Valle d’Aosta. Abrogazione della legge regionale 23 ottobre 1995, n. 45, e di altre leggi in materia di personale*”
- la medesima legge regionale n. 10/2007, all’articolo 5, comma 2bis, prevede che “il consiglio di amministrazione, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, può nominare, su proposta del presidente un direttore avente i requisiti di professionalità di cui all’articolo 22 della legge regionale n. 22/2010, al quale sono affidate, con incarico di durata quadriennale, la gestione e la responsabilità di funzionamento dell’IVAT. Al direttore sono delegabili tutti gli adempimenti che non siano riservati agli altri organi dell’IVAT, in particolare quelli correlati all’esercizio delle funzioni di cui agli articolo 4 e 16 della legge regionale n. 22/2010”;
- il Consiglio di Amministrazione dell’IVAT ha formalmente conferito con deliberazione n. 4 in data 24 gennaio 2017 l’incarico di direttore dell’Institut Valdôtain de l’Artisanat de Tradition per il periodo dal 1° febbraio 2017 al 31 dicembre 2019, fatto salvo il disposto di cui all’articolo 22, comma 3, della l.r. n. 22/2010;

◇ richiamate:

- la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 59 in data 28 dicembre 2017, con la quale veniva approvato il bilancio di previsione dell’Institut per l’esercizio finanziario 2018 e triennale 2018/2020, con attribuzione al Direttore delle quote di bilancio e degli obiettivi gestionali correlati del bilancio di cassa 2018;
- le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione n. 08 in data 05 aprile 2018, n. 21 in data 16 luglio 2018 e n. 33 in data 18 settembre 2018, con le quali si sono apportate variazioni al bilancio di previsione dell’Institut per l’esercizio finanziario 2018 e triennale 2018/2020;

→ le determinazioni del Presidente n. 001 in data 23 gennaio 2018 e n. 008 in data 08 maggio 2018, con le quali si sono disposti prelievi dal fondo di riserva al fine di istituire e finanziare alcuni capitoli del bilancio di previsione dell'Institut per l'esercizio finanziario 2018 e triennale 2018/2020;

◇ premesso che:

→ l'IVAT, tra i propri compiti istituzionali, deve assicurare la gestione dei locali in cui svolge la propria attività, con l'assunzione in carico di tutti gli oneri e le responsabilità inerenti il corretto funzionamento della struttura, degli impianti e delle attrezzature in essi contenute e le relative manutenzioni ed il corretto rispetto di quanto previsto dalle normative in essere circa la loro funzionalità;

→ tra gli altri vengono utilizzati in modo continuativo dall'IVAT per lo svolgimento delle attività istituzionali:

- i locali siti in Aosta, via Chambéry 95 e 97/a, di proprietà dell'Amministrazione regionale e concessi in comodato all'IVAT, presso i quali sono collocati gli uffici amministrativi, il "Centre d'Etudes sur l'artisanat de tradition" ed il magazzino per lo stoccaggio dei manufatti e delle attrezzature;
- i locali siti in Gignod, frazione Caravex n. 2, di proprietà del Comune di Gignod concessi in comodato all'Amministrazione regionale e da questa all'IVAT, destinati a sede del MAIN – Maison de l'Artisanat International, luogo di attività espositive temporanee complementare al MAV di Fénis;

◇ considerato che:

→ l'impianto di rilevamento antintrusione installato presso la sede amministrativa di Aosta, via Chambéry 95 e 97/a, e l'impianto elettrico della sede del MAIN di Gignod, frazione Caravex n. 2, presentano delle criticità nel funzionamento per le quali si rende necessario coinvolgere una ditta specializzata al fine di un'analisi preventiva destinata all'individuazione delle problematiche ed alla stima dei costi per un possibile intervento risolutivo;

→ considerato che in assenza di un contratto di manutenzione ordinaria con una ditta specifica, i responsabili degli uffici, al fine di rimuovere con la massima tempestività le cause di malfunzionamento dei suddetti impianti, hanno provveduto a richiedere alla ditta PM Impianti S.n.c. di Aosta – Corso Lancieri d'Aosta n. 2/H, la quale aveva realizzato entrambi gli impianti di cui trattasi, un sopralluogo al fine di identificare le problematiche nel funzionamento e formulare un'ipotesi di intervento;

→ la ditta PM Impianti S.n.c. di Aosta – Corso Lancieri d'Aosta n. 2/H, prontamente intervenuta per valutare le criticità, ha trasmesso le seguenti note:

- protocollo IVAT n. 1004/2018 in data 24/09/2018 impianto di rilevamento antintrusione installato presso la sede amministrativa di Aosta, via Chambéry 95 e 97/a, lavori di "Controllo e rimessa in funzione dell'impianto antintrusione" formulando, in caso di coinvolgimento per la prestazione, un preventivo di spesa di 250,00€ oltre all'IVA in regime di split payment;
- protocollo IVAT n. 1003/2018 in data 24/09/2018 l'impianto elettrico della sede del MAIN di Gignod, frazione Caravex n. 2, lavori di "Manutenzione al quadro elettrico generale del MAIN" formulando, in caso di coinvolgimento per la prestazione, un preventivo di spesa di 355,00€ oltre all'IVA in regime di split payment;

◇ richiamati a presupposto i seguenti articoli del già citato Regolamento per la finanza e per la contabilità dell'Institut Valdôtain de l'Artisanat de Tradition:

- art. 51 "Tipologie di beni, servizi e lavori affidati in economia": ammette il ricorso all'acquisizione in economia di servizi previsti nella lettera c) [...] "*manutenzione e riparazione dei beni sopra elencati alle lettere a), b), g), j), m), n), o);*"
- art. 54 "Procedura" : che ammette la richiesta di un solo preventivo per l'acquisizione di beni e di servizi per un importo inferiore a 40.000,00€, al netto degli oneri fiscali;
- art. 55 "Forma della procedura": che prevede il ricorso al cottimo fiduciario per la fornitura di servizi in economia;

- ◇ accertato che:
 - il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”) prevede all’art. 36 comma 2 lettera a) che, per affidamenti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro, le stazioni appaltanti procedono “mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici”;
 - ai sensi dell’articolo 34 del “Regolamento per la finanza e per la contabilità dell’Institut Valdôtain de l’Artisanat de Tradition” non occorre l’adozione della determinazione a contrarre, né la dichiarazione di aggiudicazione “provvisoria”, essendo sufficiente la determinazione di aggiudicazione “definitiva” per l’acquisizione di beni, servizi e lavori di importo inferiore a 40.000,00€, al netto dell’imposta sul valore aggiunto;
 - in relazione alla procedura di affidamento, oggetto del presente provvedimento, è stato richiesto il CIG (Codice Identificativo Gare), in base a quanto previsto dalla deliberazione dell’Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, servizi e forniture, che risulta essere ZE8250A38E
- ◇ ritenuto opportuno, anche in ragione della qualità del servizio svolto e della tempestività di risposta nel caso di criticità, provvedere ad affidare alla ditta PM Impianti S.n.c. di Aosta – Corso Lancieri d’Aosta n. 2/H – l’incarico per la rapida esecuzione degli interventi di manutenzione da svolgersi presso l’impianto di rilevamento antintrusione installato presso la sede amministrativa di Aosta, via Chambéry 95 e 97/a, e l’impianto elettrico della sede del MAIN di Gignod, frazione Caravex n. 2, come da preventivi allegati il cui costo complessivo è pari a 605,00€ oltre all’IVA in regime di split payment;
- ◇ dato atto che il responsabile del servizio finanziario ha attestato la regolarità contabile del presente atto,

D E T E R M I N A

1. di affidare alla ditta PM Impianti S.n.c. di Aosta – Corso Lancieri d’Aosta n. 2/H – l’incarico per la rapida esecuzione degli interventi di manutenzione da svolgersi presso l’impianto di rilevamento antintrusione installato presso la sede amministrativa di Aosta, via Chambéry 95 e 97/a, e l’impianto elettrico della sede del MAIN di Gignod, frazione Caravex n. 2, il cui costo complessivo è pari a 605,00€ oltre all’IVA in regime di split payment;
2. di approvare ed impegnare la spesa complessiva di 605,00 (seicentocinque/00) con imputazione della stessa:
 - per 250,00€ al Capitolo 26.2 – Missione 1, Programma 3, titolo 1, Macroaggregato 103 del bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2018 “Gestione sede amministrativa e magazzino – manutenzione ordinaria e riparazioni”,
 - per 355,00€ al Capitolo 29.2 – Missione 5, Programma 2, Titolo 1, Macroaggregato 103 del bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2018 “Gestione MAIN/Gignod – manutenzione ordinaria e riparazioni”
 che presentano la necessaria disponibilità;
3. di dare atto che all’impegno della spesa per il versamento dell’Imposta sul Valore Aggiunto all’erario dello Stato si provvederà in corrispondenza delle chiusure periodiche previste dalle normative vigenti nell’ambito della contabilità economico patrimoniale, in base alle risultanze fornite dall’ufficio competente, come stabilito con Determinazione del Direttore n. 145 in data 29 settembre 2017;
4. di stabilire che alla liquidazione della spesa si provveda ai sensi dell’articolo 14 del regolamento sulla finanza e sulla contabilità de l’Institut;
5. di pubblicare la presente determinazione all’albo dell’Institut per quindici giorni consecutivi, in analogia con quanto previsto per gli altri atti degli organi istituzionali dall’articolo 10 della legge regionale 21 gennaio 2003, n. 3.

Il Direttore
Dott.ssa Nurye Donatoni


